n. 8
Agosto 2016 · Anno LXIV

Direzione e amministrazione
Viale della Lirica, 61 - 48124 Ravenna
Tel. 0544 506311 - Fax 0544 506312

L'Agricoltore Ravennate

CONFAGRICOLTURA

Pubblicazione mensile - Riservato ai Soci

PERIODICO DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI DI RAVENNA

Vendemmia 2016, attese uve di grandissima qualità, basta gare con la Francia sulla produzione

"Sarà grandissima la qualità dell'uva italiana da vino, ma non facciamo più gare con la Francia sui quantitativi prodotti. In realtà, in base alle previsioni, ci sarà un leggero aumento della produzione italiana di uve nel 2016 ma si attende, questo è ben più importante e da sottolineare, l'elevato livello qualitativo, base di partenza per produrre un buon vino. Le uve italiane sembrano splendide e questo consentirà all'Italia di poter competere sui mercati mondiali con vini pregiati". Questo il commento di Andrea Faccio, presidente della Federazione nazionale vitivinicola di Confagricoltura sulla vendemmia 2016 appena iniziata.
"È importante quindi – aggiunge il rappresentante di Confagricoltura - essere i primi non come produzione ma come valore dell'uva e come prezzo medio di vendita della bottiglia di vino. I prezzi delle uve dovrebbero essere quest'anno abbastanza stabili, come al solito mediamente elevati per le tipologie più apprezzate e ricercate dai mercati. Si registra sempre più interesse per le uve di varietà autoctone delle zone viticole più minuscole come esempio il Ruché del Piemonte o il Valtenesi della Lombardia".
Rispetto ai volumi è atteso un 5% di uva in più rispetto a quella della scorsa vendemmia anche se gelate e grandinate hanno di fatto intralciato la produzione e costretto gli agricoltori a fare gli straordinari in vigna.

"Non parliamo però in nessun modo di annata sfavorevole come quella del 2014 – sottolinea l'esponente di Confagricoltura - perché le condizioni meteo sono complessivamente state buone, addirittura ottime anche in questa prima quindicina di agosto".

La vendemmia è già iniziata con le basi spumante, ad esempio in Franciacorta in Lombardia e in alcune zone del Veneto e anche in Sicilia, sempre con le uve bianche più precoci.
"In Piemonte – sottolinea Faccio prevediamo di incominciare verso la fine di agosto con le uve bianche e con il tradizionale Moscato d'Asti Docg intorno ai primi di settembre. Per le uve rosse la vendemmia si avvierà in regione dopo il 10 di settembre. Nelle zone più calde come la Puglia le uve rosse verranno raccolte a partire da fine agosto".

(F.B.)

IN QUESTO NUMERO

Vendemmia 2016, attese uve di grandissima qualità, basta gare con la Francia sulla produzione • Controllo indirizzo PEC • PSR: bando diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative: tipo di operazione 6.4.02. • PSR – BANDI • Integrazione assegnazione gasolio agricolo agevolato • OCM Vino 2016: nuovo appuntamento in Canada per le aziende vitivinicole di Confagricoltura • Pomodoro da industria • "Meno burocrazia nelle polizze agricole" Guidi sul Sole24ore PLUS • Abilitazione all'uso di attrezzature • Vendita del fondo confinante, prelazione anche per lo IAP • Zanzare • Controllo funzionale delle macchine irroratrici • Aerofarms, coltivare in verticale • Scadenzario Settembre • Lavorare i campi 3.0 • Energie da fonti rinnovabili adempimenti 2016 • Che cos'è la banca per le terre agricole • Denuncia di infortunio • Lavoro occasionale da parte di parenti e affini • Posizione contributiva titolari di Partita IVA - Iscrizione INPS.

Il Presidente, il Direttore, il Consiglio Direttivo
e il Collegio Sindacale di
CONFAGRICOLTURA RAVENNA
esprimono il proprio cordoglio alla famiglia
per la prematura scomparsa del

Dott. GIOVANNI BACCARINI

Presidente dell'Unione Agricoltori di Ravenna dal 1985 al 1994

IMPORTANTE

CONTROLLO INDIRIZZO PEC

Si ricorda a tutti coloro che sono in possesso di un indirizzo PEC che è necessario controllare frequentemente la propria casella di posta elettronica certificata.

PSR: BANDO DIVERSIFICAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE CON IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI ALTERNATIVE: TIPO DI OPERAZIONE 6.4.02.

Faenza, 07.09.2016
La Regione Emilia Romagna ha deliberato il bando riguardante gli investimenti su impianti per la produzione di energia da fonti alternative.

Beneficiari: imprenditori agricoli, singoli o associati.

Tipologie di intervento
Sono ammesse al sostegno le seguenti tipologie di intervento per la realizzazione di impianti per la produzione, trasporto e vendita di energia e/o calore quali:
- centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets (potenza massima di 3 Mwt);
- impianti per la produzione di biogas (potenza massima di 3 Mwt) dai quali ricavare energia termica e/o elettrica (compresa cogenerazione);
- impianti per la produzione di energia eolica (potenza massima di 1 Mwe);
- impianti per la produzione di energia solare (potenza massima di 1 Mwe o 3 Mwt, sono esclusi gli impianti a terra);
- impianti per la produzione di energia idrica (piccoli salti – potenza massima di 1 Mwe);
- impianti per la produzione di biometano (potenza massima di 3 Mwt);
- impianti combinati per la produzione di energia da fonti rinnovabili: in tali impianti la parte termica dovrà avere potenza massima di 3 Mwt e la parte elettrica dovrà avere potenza massima di 1 Mwe;
- impianti per la produzione di pellets e oli combustibili da materiale vegetale;
- piccole reti per la distribuzione dell'energia e/o impianti intelligenti per lo stoccaggio di energia a servizio delle centrali o degli impianti realizzati in attuazione del presente avviso nel limite massimo del 20% della spesa ammissibile del progetto presentato ed a condizione che tale rete e/o impianto sia di proprietà del beneficiario.

Spese ammissibili: costruzione, ristrutturazione e miglioramento di beni immobili strettamente necessari ad ospitare gli impianti oggetto di finanziamento; opere murarie, edili e di scavo per la realizzazione delle reti di distribuzione; acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e forniture per la produzione di energia fino a copertura del valore di mercato del bene, e nei limiti di quanto strettamente necessario alla realizzazione dell'intervento secondo le migliori tecniche di progettazione in materia; spese generali collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 10% della spesa ammissibile (tale voce comprende anche le spese tecniche e professionali); acquisto di attrezzature informatiche e relativo software inerenti o necessari all'attività di produzione, trasporto, vendita di energia e/o calore oggetto di sostegno.

Sostegno: contributo in conto capitale, pari al 50% della spesa ammissibile. Il beneficiario può richiedere una percentuale inferiore nel rispetto dei limiti massimi di cumulabilità dei contributi pubblici prevista dalla normativa nazionale (incentivi in materia di produzione di energia da fonti alternative). Il contributo minimo richiedibile è pari al 20%.

Termini presentazione domande di sostegno: dal 29 agosto 2016 all'8 novembre 2016

Sono disponibili circa 11 milioni di Euro a livello regionale, priorità per i territori svantaggiati, i giovani e per i progetti che prevedono eliminazione/risanamento dell'amianto.

Al fine di conoscere approfonditamente i contenuti del bando e per altre informazioni è possibile rivolgersi agli uffici CAA di Ravenna, Lugo e Faenza.

Dott. Fabrizio Prudente

PSR - BANDI

MISURA 4 TIPO OPERAZIONE 4.4.02 "PREVENZIONE DANNI DA FAUNA"

Con delib. Giunta regionale 1219 del 29 luglio 2016, è stato approvato il bando unico regionale, di cui sopra.

L'operazione "Prevenzione danni da fauna selvatica" non era presente nella precedente programmazione dello sviluppo rurale: la Regione intende in questo modo sostenere investimenti non produttivi per gli agricoltori e tutelare l'ambiente evitando comportamenti lesivi nei confronti della fauna selvatica.

Gli investimenti proposti, dovranno avere una dimensione finanziaria minima di Euro 3.000,00 e massima di Euro 30.000,00, l'intensità dell'aiuto è fissata nel 100% calcolato sul totale della spesa ammissibile.
Criteri di priorità sono la localizzazione dei terreni aziendali in zone della Rete Natura 2000, Parchi, Riserve e Zone di protezione della fauna.
Gli agricoltori possono presentare le domande di contributo **dall'8 agosto al 31 ottobre sulla piattaforma informatica di Agrea.**
Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Tecnico di zona.

SI RICORDANO INOLTRE:

Nuovo Bando per l'ARBORICOLTURA DA LEGNO

Si comunica che in data 4 luglio 2016, con propria deliberazione n. 1042, la Giunta regionale ha approvato i Bandi regionali 2016, riguardanti i seguenti tipi di operazione della Sottomisura 8.1 "sostegno alla forestazione/all'imboschimento"

In merito all'operazione 8.1.01 Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina, si ricorda che la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto è fissata al giorno **30 settembre 2016**.

La notizia è consultabile alla seguente pagina http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/notizie/notizie-2016/imboschimenti

****

Bando: CREAZIONE E SVILUPPO AGRITURISMI E FATTORIE DIDATTICHE

La Regione Emilia Romagna ha deliberato il bando riguardante gli investimenti per le aziende agrituristiche e le fattorie didattiche.

Il bando riguarda sia nuove posizioni (creazione) che attività già avviate (sviluppo).

È importante ricordare che gli imprenditori agricoli devono essere iscritti negli elenchi provinciali degli operatori agrituristici. Per avere tale iscrizione è necessario aver svolto il corso.

Le domande di sostegno dovranno essere presentate entro il 23 settembre 2016, il contributo a fondo perduto varierà dal 40 al 50%, secondo la zona geografica d'intervento. **Per essere ammissibili le domande dovranno essere corredate da una serie di documenti obbligatori (preventivi, computi metrici, permessi di costruire, ecc.)**

Al fine di conoscere i contenuti del bando definitivo e per altre informazioni è possibile rivolgersi agli uffici CAA di Ravenna, Lugo e Faenza.

****

Bando: PRIMO INSEDIAMENTO GIOVANI

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 16 SETTEMBRE 2016

REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - TIPI DI OPERAZIONE 6.1.01 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE PER GIOVANI AGRICOLTORI" E 4.1.02 "AMMODERNAMENTO DI AZIENDE AGRICOLE DI GIOVANI AGRICOLTORI" (FOCUS AREA 2B). APPROVAZIONE BANDO UNICO REGIONALE ANNO 2016.

INTEGRAZIONE ASSEGNAZIONE GASOLIO AGRICOLO AGEVOLATO

Comunichiamo che è disponibile il programma di ricalcolo delle assegnazioni con i nuovi parametri. Automaticamente verranno ricalcolati i parametri modificati e rilasciato un nuovo libretto di controllo.
Per chi fosse interessato rivolgersi presso l'ufficio zona competente.

L'Agricoltore Ravennate

una «finestra aperta» sul mondo agricolo romagnolo

OCM Vino 2016: nuovo appuntamento in Canada per le aziende vitivinicole di Confagricoltura

Nuovo appuntamento in C**anada dal 7 al 10 dicembre a Montreal** per le **aziende vitivinicole di Confagricoltura.**

Si tratta di un nuovo appuntamento nell'ambito delle attività 2016 di **Confagri Promotion** organizzate per accompagnare nel processo di internazionalizzazione, le cantine già presenti su questo mercato o che sono in fase di ingresso, ma anche per stimolare quelle che vogliono valutare questa opportunità per ampliare il proprio mercato.

È richiesta una conferma di adesione **entro e non oltre il 10 ottobre 2016** agli indirizzi **romano@confagricoltura.it** ed a **ulrike.nohrer@confagricoltura.it**.

CONFAGRICOLTURA

POMODORO DA INDUSTRIA

Confagricoltura: "Lavorare insieme per migliorare la filiera"

Non è positivo il primo bilancio sulla campagna del pomodoro da industria tracciato da Marco Nicastro, presidente della Federazione Nazionale di Prodotto di Confagricoltura.
Mettendo a fattore comune tutti gli elementi che hanno caratterizzato l'ultima campagna si ottiene un risultato sempre più vicino alle prime previsioni negative fatte in più occasioni da Confagricoltura, quando chiedeva di rispettare pochi essenziali passaggi: adeguata tempistica nella contrattazione, corretta programmazione ed equa remunerazione del prodotto agricolo.
"Invece ad oggi - commenta l'Organizzazione agricola - le superfici investite, secondo stime ufficiali degli addetti ai lavori, avrebbero subito un calo di oltre il 6%, arretrando a 68.640 ettari. Ed ipotizzando una diminuzione della resa media nazionale del 3% - considerando l'andamento climatico sfavorevole, i cicli colturali non lineari e le infestazioni parassitarie – quest'anno si potrebbe rischiare di scendere sotto la soglia dei 5 milioni di tonnellate di prodotto".
Se a questo si aggiunge la riduzione del prezzo riconosciuto agli imprenditori agricoli, dell'8% circa inferiore rispetto a quello ritenuto equo dalle imprese agricole, si comprende facilmente che per il pomodoro da industria l'Italia rischi davvero per il futuro di perdere il primato produttivo e di dover ricorrere alle importazioni per coprire il fabbisogno.
"Forse siamo ancora in tempo per cercare di ridare fiducia agli operatori in queste fasi finali della campagna ed evitare tutto questo – dice Marco Nicastro - . Quanto accaduto sinora dimostra la necessità di lavorare insieme, a partire già dal prossimo novembre, in maniera costruttiva nell'ambito di un'interprofessione vera".

Possibile evoluzione della produzione di pomodoro da industria
(Elaborazione Confagricoltura su dati Ismea e Distretto Centro Sud Italia)

		2015	2016	Diff.
superficie	**ha**	73.241	68.640	-6,3%
produzione	**mio tonn**	5,40	4,94	-8,5%
resa	**tonn./ha**	73,8	72,0	-3,0%

"Meno burocrazia nelle polizze agricole" Guidi sul Sole24ore PLUS

Le dichiarazioni del Presidente Guidi, nell'articolo del Sole24ore PLUS, sulla gestione del rischio agricolo e sulla burocrazia che complica pesantemente il sistema degli aiuti di Stato in quest'ambito

Senza aiuti di stato le imprese pagano i premi integralmente

Stefano Elli

Quello agricolo è il settore tradizionalmente più esposto e più sensibile a fattori legati alle emergenze di natura atmosferica. Il problema si è aggravato in questi ultimi anni con il mutamento progressivo delle condizioni climatiche del pianeta. Se, per esempio, una "bomba d'acqua" circoscritta in un'area metropolitana può causare disagi e solo in talune aree delle tragedie (soprattutto determinate da improvvise esondazioni di torrenti e corsi d'acqua sotterranei) nelle campagne l'impatto di questi accadimenti è strutturale e ha ripercussioni dirette sul «mezzo di produzione» per eccellenza: cioè la terra. In questi giorni, per esempio, è in pieno svolgimento la raccolta dell'uva. Una grandinata in questa fase non mette soltanto in discussione un intero raccolto, ma potenzialmente anche la capacità produttiva di una vigna per gli anni a venire.
L'Italia ha una solida tradizione di aiuti e sostegni pubblici alla gestione del rischio agricolo. Risale al 1970 il primo intervento normativo specifico per il comparto, con l'istituzione del Fondo di solidarietà nazionale e l'introduzione della legge 364 dello stesso anno.
Oramai pressoché tutte le compagnie assicurative offrono coperture idonee a mettere in sicurezza chi lavora in questo comparto nevralgico dell'economia. Nel 2014 le aziende assicurate erano 85.884 ma dal 2005 in avanti il numero delle imprese assicurate non è mai sceso sono le 80mila unità. Dati di Confagricoltura, presieduta da Mario Guidi, parlano della grandine come dell'evento di gran lunga più gettonato nella scelta delle polizze: il 95% delle polizze di questo tipo, tra l'altro, godono di agevolazioni particolari di tipo fiscale. Il Piano assicurativo agricolo nazionale del 2016 prevede coperture assicurative contro alluvione, gelo, brina, e siccità venti forti ed eccesso di neve, di pioggia e sbalzi termici. Il valore assicurato per area territoriale vede al primo posto il Nord Est con il 51%, solo il 9% coinvolge il Centro Italia, il 13% il Sud e le Isole e il 27% al Nord Ovest.
Ma anche in questo rodato settore non mancano i problemi di natura burocratica. Da qualche tempo, infatti, le cose sono cambiate. Sino a tre anni fa lo Stato concedeva un contributo agli agricoltori che decidevano di assicurare le loro produzioni, riducendo considerevolmente, all'incirca della metà, il costo della polizza. Spiega il presidente di Confagricoltura Mario Guidi: «Il sistema, negli ultimi anni, in seguito a nuove disposizioni comunitarie e a un vero e proprio accanimento burocratico a livello nazionale, si è complicato sempre più, per cui oggi gli agricoltori pagano il 100% del costo della polizza e successivamente l'Agea (l'organismo pagatore degli aiuti comunitari che agisce per conto dello Stato) rimborsa loro una parte del costo della polizza – Guidi continua –. Gli attuali meccanismi di sostegno all'assicurazione sono farraginosi e purtroppo non colgono il reale rischio cui è sottoposta la nostra attività d'impresa. Il nostro obiettivo è essere attrattivi nei confronti del settore: se vogliamo esserlo concretamente, anche su questo fronte, dobbiamo semplificare e rendere coerenti meccanismi e procedure con le esigenze degli agricoltori».

ABILITAZIONE ALL'USO DI ATTREZZATURE

Il D.lgs. 81/2008 prevede l'abilitazione all'uso delle principali attrezzature e macchine agricole (trattori, piattaforme di lavoro elevabili, carrelli semoventi con conducente a bordo ecc…). Tale abilitazione ottenuta a seguito di apposito corso formativo ha la validità di 5 anni.
Questa abilitazione deve essere rinnovata entro 5 anni dalla data di rilascio dell'attestato di abilitazione, previa verifica della partecipazione a corso di aggiornamento.
Il corso di aggiornamento ha durata minima di 4 ore, di cui almeno 3 ore sono relative agli argomenti dei moduli pratici, di cui agli allegati III e seguenti.
Pertanto tutti coloro che hanno l'abilitazione temporanea autocertificata da atto notorio entro il 30/03/2017 dovranno attivarsi per il corso di aggiornamento al fine di rinnovare l'abilitazione.
In ogni caso DOPO MARZO 2017 non sarà più possibile autocertificare l'abilitazione.
Per ulteriori specifici chiarimenti contattare gli uffici di Confagricoltura.

Vendita del fondo confinante, prelazione anche per lo IAP

Il cosiddetto "Collegato agricolo" approvato il 6 luglio scorso prevede un'importante novità per il mondo agricolo e una rilevante modifica della L. n° 817/71, in materia di prelazione agraria per il caso della vendita del fondo confinante.
La norma allarga la platea dei soggetti titolati all'esercizio del diritto di prelazione, includendo anche la figura del proprietario Iap, equiparando la figura a quella del coltivatore diretto, quando il fondo sia confinante.
La prelazione dello Iap non è viceversa riconosciuta per il caso dell'affittuario del fondo offerto in vendita.
Allo stato, si rammenta che la prelazione agraria, in caso di vendita, è prevista in due casi:

- all'affittuario del fondo offerto in vendita (art. 8 L. 590/65);
- al proprietario del fondo confinante con quello offerto in vendita (art. 7 L. n. 817/71)

e ciò unicamente per la figura del Cd.
In buona sostanza, la nuova normativa riconosce il diritto di prelazione alla figura dello Iap unicamente per il caso di vendita di fondo confinante; l'esercizio del diritto da parte dell'affittuario insediato sul terreno venduto continuerà ad essere riservato unicamente al coltivatore diretto.
Un ulteriore limite che differenzia ancora le figure del Cd e dello Iap è quello relativo alla necessità, per lo Iap, iscrizione alla gestione agricola Inps, che per il Cd non è prevista (se non quale elemento probatorio).
L'esercizio del diritto di prelazione a favore dell'imprenditore agricolo professionale si ritiene, sia da riconoscere anche se occorrerà attendere i pronunciamenti confermativi giurisprudenziali, sia da riconoscere, non solo alle persone fisiche, ma anche alle società agricole a base personale di cui l'amministratore sia in possesso della qualifica di IAP, in base all'articolo 2 del decreto legislativo n. 99 del 2004.
Si potrebbe invero sostenere che, se l'esercizio del diritto di prelazione o di riscatto spetta alle società agricole di persone composte per la metà da soci in possesso della qualifica di coltivatore diretto (art. 2, comma 3, decreto legislativo n. 99/2004), non si vede la ragione giuridica, per negare il diritto di prelazione allo IAP, laddove la sua attività sia organizzata in forma di società agricola di persone.
In ogni caso, si sottolinea la valenza della nuova normativa in via di perfezionamento poiché coerentemente viene perseguito l'obiettivo di favorire l'accorpamento fondiario e la creazione di aziende più estese e maggiormente competitive.

CONTROLLO FUNZIONALE DELLE MACCHINE IRRORATRICI

Ricordiamo a tutti gli Associati che tutte le attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari, anche in settori non agricoli, impiegate da utilizzatori professionali **devono essere sottoposte almeno una volta al controllo funzionale entro il 26 novembre 2016.**
Successivamente a tale data, potranno essere impiegati solo i mezzi ad uso professionale che abbiano superato i test di verifica; le verifiche dovranno essere effettuate ogni 5 anni fino al 31 dicembre 2020 e successivamente ogni 3 anni; dal 26/11/2011 anche le attrezzature nuove hanno 5 anni, a partire dalla data di acquisto, per essere sottoposte alle verifiche funzionali. Rimangono sempre 2 anni per le macchine destinate ad attività in conto terzi.
Per c**ontrollo funzionale** si intende l'insieme di **verifiche e controlli**, eseguiti con l'ausilio di apposita attrezzatura e seguendo uno specifico protocollo di prova, atti a valutare la corretta funzionalità dei componenti di una macchina irroratrice in uso.

Centri abilitati alle operazioni di controllo e taratura delle irroratrici

AGRISOL - Via G. Galilei, 8 - 48018 Faenza (RA)

ROSETTI LUCA - Piazza Secondo Valentini, 2 - 48125 Campiano (RA)

MAZZOTTI – Via Dismano, 138 - 48124 Ravenna (RA)

IDROLOGICA S.r.l. - Via Soldata, 1 - 48018 Faenza (RA)

BILLI GIOVANNI – Via A. Dragoni, 114 - 47122 Forlì (FC)

ZANZARE
ORDINANZE PER TRATTAMENTI PREVENTIVI

In base alle ordinanze dei Comuni della Provincia che hanno adottato un'ordinanza per l'effettuazione di trattamenti adulticidi straordinari contro la zanzara comune del genere Culex , per la prevenzione dell'infezione dal virus "West Nile". La misura di prevenzione si è resa necessaria a seguito dell'evidenza della circolazione del virus in alcune aree della regione.
È necessario affidare l'esecuzione dei trattamenti a ditte specializzate del settore e affiggere nell'area interessata con almeno 24 ore di anticipo cartelli informativi alla cittadinanza che riportino la data e l'ora del trattamento. Infine, gli organizzatori della manifestazione sono tenuti a dare comunicazione preventiva della data del trattamento adulticida all'Associazione romagnola apicoltori al seguente indirizzo email:info@arapicoltori.com .
Inoltre, **per i proprietari o gestori di attività che hanno la responsabilità di bacini per il deposito d'acqua,** specchi d'acqua di ogni genere e per l'allevamento del pesce, aziende faunistico venatorie, terreni con tecnica di irrigazione a sommersione o scorrimento, maceri, valli e chiari da caccia, eccetera è obbligatorio eseguire nelle zone allagate adeguati e periodici interventi larvicidi utilizzando prodotti di sicura efficacia per contrastare la proliferazione delle larve.
Le ordinanze rimarranno in vigore fino al 31 ottobre 2016, salvo eventuali proroghe.

Aerofarms, coltivare in verticale

Questa company americana prova a produrre ortaggi in enormi strutture in verticale, senza bisogno di luce solare e azzerando il costo dei trasporti.
In una piccola periferia del New Jersey l'azienda americana Aerofarms ha da poco inaugurato quello che potrebbe essere l'orto urbano del futuro. Sfruttando la verticalità, la coltivazione è possibile anche in spazi ridotti, come le città, e si consumano meno risorse e meno acqua.
In questo modo i costi per i trasporti si azzerano e il cibo è pronto per essere consumato dalla popolazione locale. In più, usufruendo di un'illuminazione adatta, è possibile coltivare tutto l'anno, indipendentemente dalla stagionalità dei prodotti.

Fonte: Wired

SCADENZARIO SETTEMBRE

16 VENERDÌ

• **I.R.P.E.F. Sostituti d'imposta:** versamento ritenute operate su retribuzioni e compensi corrisposti nel mese precedente; versamento ritenute d'acconto operate su compensi erogati nel mese precedente per lavoro autonomo e provvigioni.

• **I.N.P.S.:** pagamento contributi lavoratori dipendenti tramite F24 del mod. DM 10/M; versamento del contributo su emolumenti corrisposti per collaborazioni coordinate continuative; versamento tramite F24 del DM 10/M della ritenuta giornaliera eseguita sugli emolumenti corrisposti nel mese precedente a dipendenti che percepiscono indennità pensionistiche non cumulabili con le retribuzioni.

• **I.V.A.:** scadenza del termine per il versamento dell'imposta relativa al mese precedente.

26 LUNEDÌ

• **E.N.P.A.IA.:** presentazione mod. DIPA/01 e pagamento contributi afferenti al mese precedente. **L'invio deve essere effettuato esclusivamente in via telematica.**

ULTIMO GIORNO DEL MESE

• **UNIEMENS** - Unificazione DM10 ed Emens - **Termine ultimo** per la trasmissione telematica delle informazioni relative agli impiegati/dirigenti e collaboratori per le **paghe del mese di agosto 2016.**

NOTA BENE: le scadenze indicate sono suscettibili di modifica anche dell'ultima ora, l'Unione quindi non si assume nessuna responsabilità in ordine a danni civili e/o penali derivanti da errata indicazione delle scadenze. Nel dubbio vi invitiamo a prendere contatto con i nostri Uffici per sincerarvi dell'esattezza dei dati indicati.

ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI ADEMPIMENTI 2016

entro 16 dicembre	Agenzia Dogane	Diritto di licenza e Registri

Che cos'è la banca per le terre agricole

È un inventario online contenente la domanda e l'offerta dei terreni e delle aziende agricole

Sta per arrivare la banca delle terre agricole dell'istituto Ismea. Il suo database sarà accessibile gratuitamente dal sito web. L'obiettivo è creare un inventario online contenente la domanda e l'offerta dei terreni e delle aziende agricole.
Le informazioni disponibili riguarderanno in particolare le caratteristiche naturali, strutturali e infrastrutturali dei fondi, le modalità per la cessione e l'acquisto dei terreni e la possibilità di accedere ad eventuali agevolazioni. Ismea potrà inoltre proporre progetti per la promozione di aziende e stipulare convenzioni con regioni, organizzazioni professionali, atenei e istituti superiori.
È una delle novità inserite nel cosiddetto collegato agricolo, un provvedimento che punta alla semplificazione e alla competitività dei settori agricolo, agroalimentare, della pesca e dell'acquacultura.

Fonte: Wired

LAVORARE I CAMPI 3.0

Negli USA i mega trattori robot (che fanno tutto da soli)

Il trattore "Autonomous Concept Vehicle" può fare a meno dell'uomo: si guida da solo ed è in grado di coniugare massima produttività, efficienza e sostenibilità - *di E.B. /CorriereTv.*

A svelare il prototipo del trattore che è in grado di occuparsi dei campi in modo totalmente autonomo è stata l'azienda americana CNH Industrial alla fiera "Farm Progress Show" di Boone dell'Iowa. Il trattore si serve dei segnali GPS e di correzione satellitare, di telecamere e radar per fornire una guida automatica di elevata precisione e una registrazione e trasmissione immediata dei dati del campo, consentendo così all'agricoltore di spostare, monitorare e controllare completamente a distanza le macchine impiegate tramite una app su un tablet. Il trattore da 419 cavalli di potenza può viaggiare ad una velocità massima di 50 km/h. Al momento non è ancora chiaro quando arriverà sul mercato e a quale prezzo.

DENUNCIA DI INFORTUNIO

In caso di infortunio sul lavoro, occorso ad operai agricoli o coltivatori diretti, contattare i nostri uffici centrali e periferici, **ENTRO 48 ORE DALL'EVENTO** PER GLI INFORTUNI CON UNA PROGNOSI FINO A 30 GIORNI.

PER GLI INFORTUNI CHE HANNO PRODOTTO LA MORTE, O PER I QUALI VI È PERICOLO DI MORTE O PER CUI SI PREVEDE UN'INABILITÀ SUPERIORE A 30 GIORNI, INVIARE IMMEDIATAMENTE UN TELEGRAMMA SIA ALL'INAIL CHE ALLA PUBBLICA SICUREZZA.
ENTRO 24 ORE DALL'EVENTO CONTATTARE I NOSTRI UFFICI PER L'INVIO DELLA DENUNCIA.

LAVORO OCCASIONALE DA PARTE DI PARENTI E AFFINI

La legge n. 33 del 9 aprile 2009 ha apportato una novità importante in materia di lavoro occasionale agricolo dei parenti e affini.
È stata infatti estesa ai parenti ed affini fino al 4° grado la possibilità di rendere prestazioni in modo meramente occasionale o ricorrente di breve durata, senza che ciò si configuri in rapporti di lavoro subordinato o autonomo.
Tali prestazioni possono essere rese in favore sia del coltivatore diretto, che dell'imprenditore agricolo, **regolarmente iscritti,** e riguardano qualunque attività agricola.

PARENTI E AFFINI ENTRO IL 4° GRADO - Descrizione

coniuge
genitori (padre e madre)
figli
nonni
fratelli/sorelle
nipoti (figli dei figli)
bisnonni
bisnipoti
nipoti (figli dei fratelli)
zii/e (fratelli/sorelle dei genitori)
trisnonni
trisnipoti
cugini (figli di zii/e)
nipoti (figli dei figli dei fratelli/sorelle)
fratelli dei nonni
generi
nuore
patrigno
matrigna
suoceri
figliastri
cognato/a
cogniugi dei nipoti (figli dei figli)
patrigni e matrigne dei generi
nonni dei coniugi
figli dei figliastri
coniugi dei figli dei fratelli/sorelle
coniugi dei bisnipoti
patrigni e matrigne dei nonni
coniugi degli zii
bisnonni del coniuge
zii del coniuge (fratelli dei suoceri)
nipoti del coniuge
nipoti dei figliastri
coniugi dei nipoti (figli dei figli) dei fratelli
coniugi dei trisnipoti
patrigni dei bisnonni
matrigne dei bisnonni
coniugi dei cugini
fratelli dei nonni del coniuge
cugini dei coniugi (figli di zii/e del coniuge)
bisnipoti dei figliastri
nipoti dei fratelli del coniuge

CIRCOLARE INPS n. 128 del 03/07/2002

Posizione contributiva titolari di Partita IVA

ISCRIZIONE INPS

Si ricorda che tutti i titolari di partita iva, sia come ditta individuale sia in forma societaria che non abbiano attualmente in essere una propria posizione contributiva e che lavorino direttamente il terreno o si avvalgano di manodopera, sono obbligati all'iscrizione INPS nella gestione CD/CM nel primo caso o IAP nel secondo caso.

NOSTRI LUTTI

Sono deceduti

il Sig. **Ferdinando Betti**
di Riolo Terme

il Sig. **Pietro Minghetti**
di Godo

il Sig. **Vittorio Morigi**
di Russi

Nostri associati

Ai familiari porgiamo
le più sentite condoglianze

CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA
dal 1899

Concessionario per le Province di Ravenna e Bologna

NEW HOLLAND AGRICULTURE

FINO AL 30 SETTEMBRE 2016

IN QUESTA ESTATE L'USATO NON CONVIENE

NEW HOLLAND TI 4.65

da € 18.500

Cambio 16x16 inversore sincronizzato
Telaio di protezione abbattibile
Presa di forza 540/750 gpm + sincro
Due distributori idraulici posteriori
Pneumatici 300/65-18

NEW HOLLAND T 4.75 Rops

da € 22.000

Motore FPT 4 cilindri turbo 75 Cv
Cambio 12x12 inversore sincronizzato
Telaio di protezione pieghevole
Presa di forza 540 gpm
Un distributore idraulico posteriore
Pneumatici 420/85-30 280/85-24

NEW HOLLAND T 4.75 Cab

da € 27.000

Motore FPT 4 cilindri turbo 75 Cv
Cambio 12x12 inversore sincronizzato
Cabina HVP con aria condizionata
Presa di forza 540 gpm
Due distributori idraulici posteriori
Pneumatici 480/70-30 380/70-20

NEW HOLLAND T 5.105

da € 37.500

Motore FPT 4 cilindri turbo 106 Cv
Cambio 20x20 inversore super riduttore
Cabina HVP con aria condizionata
Pto 540/1000 giri. Soll. elettronico
Due distributori idraulici posteriori
Pneumatici 540/65-34 440/65-24

NEW HOLLAND T 6.140 E.C.

da € 49.900

Motore FPT 4 cilindri turbo 140 Cv
Cambio EC 16 x 16 inv.elettroidraulico
Cabina Horizon con aria condizionata
Pto 540/1000 giri. Soll. elettronico
Tre distributori idraulici posteriori
Pneumatici 600/65-38 480/65-28

NEW HOLLAND T 7.190 R.C.

da € 73.000

Motore FPT 6 cilindri turbo 190 Cv
Cambio RC 18 x 6 inv.elettroidraulico
Cabina Horizon con aria condizionata
Pto 540/75'/1000. Soll. elettronico
Tre distributori idraulici posteriori
Pneumatici 650/65-38 540/65-28

L'INTERO IMPORTO È FINANZIABILE CON CREDITO AGRARIO O LEASING

A PARTIRE DA TAN 0,99%

IVA, contributo PFU e trasporto esclusi dal prezzo indicato. Offerta valida fino al 30 settembre 2016 salvo disponibiltà delle macchine.
LE IMMAGINI ESPOSTE SONO PURAMENTE INDICATIVE DEI MODELLI E NON SONO FEDELI ALLA CONFIGURAZIONE IN OFFERTA

INFO Adversi Davide 349 8807496 | Gori Giordano 348 3960022 **www.consorzioagrarioravenna.it**

L'Agricoltore Ravennate
CONFAGRICOLTURA

Pubblicazione mensile • Direttore Responsabile: **Danilo Verlicchi** - Redazione: **Luisa Bagnara** - Collaboratori: **Cesare Bortone, Sergio Pistocchi, Angelo Formigatti, Giulia Gusella, Mauro Martignani, Andrea Gaetano, Fabrizio Prudente, Elena Cantoro, Marco Lombi** - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 6 del 20-10-1948 • Iscrizione ROC n. 7806 • Stampa: Tipolito Stear, via Maestri del Lavoro, 14/A - Fornace Zarattini (Ra) - E-mail: tipolitostear@virgilio.it

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana